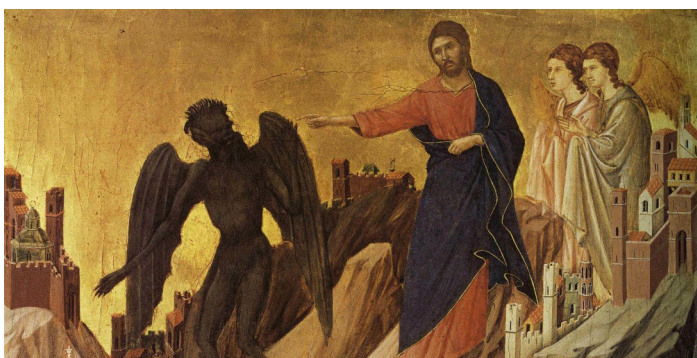


Quaranta giorni di deserto per crescere in autenticità

Il racconto delle tentazioni di Gesù nel deserto secondo Matteo (4, 1-11) non è la “cronaca” di quel che accadde in quei quaranta giorni. Dopo la Pasqua, i discepoli di Gesù rivisitarono la sua vita, ricordandosi che dopo il battesimo di Giovanni egli si ritirò nel deserto per digiunare e pregare. Alla luce degli eventi successivi — segnati dall’annuncio del Regno di Dio, dalle guarigioni, dal perdono concesso ai peccatori — cominciò a montare una certa ostilità verso Gesù da parte delle autorità religiose, in particolare degli Scribi — esperti nelle Sacre Scritture — e dei farisei (la setta dei “puri” nelle osservanze della legge mosaica).



La missione di Gesù in mezzo alla gente, iniziata in Galilea attorno al lago di Tiberiade, mise alla prova la sua scelta radicale manifestata al Giordano: solidarizzare con i peccatori, senza alcuna complicità con il

peccato. Gesù scelse di presentarsi e di agire alla maniera del Servo sofferente di Jahvè, profetizzato dal cosiddetto Secondo Isaia. Negli incontri (o, più propriamente, negli scontri) con gli scribi e i farisei, Gesù fu tentato di assumere un *modus operandi* all’opposto di quello scelto al battesimo del Giordano. Per manifestarsi come il Messia di Dio fu indotto dai suoi oppositori ad abbracciare una via opposta a quella del Servo di Jahvè. Così accadde anche alla fine, quando fu appeso alla croce, riservata agli schiavi e ai delinquenti.

Dopo la Pasqua, grazie al dono dello Spirito, i discepoli capirono che la fedeltà di Gesù (e la nostra al suo seguito!) per agire secondo Dio non si apprende dalla pura conoscenza delle Scritture, ma da Dio stesso, dal suo *Spirito*, che sta al di là dalla *lettera*. Intuirono che nei quaranta giorni nel deserto Gesù — all’inizio della sua missione — Gesù sostenne un primo scontro con il diavolo (colui che divide l’uomo da Dio), che si rinnovò poi nelle polemiche con gli scribi e i farisei e, alla fine, sotto la croce, quando gli fu chiesto di mostrarsi come Messia rinnegando scendendo dalla croce. Il diavolo nel deserto, e i suoi oppositori nella vita pubblica e sotto la croce, si servirono perfino delle Scritture per tentarlo. I suoi oppositori certo non sono il diavolo, ma ne sono come le maschere di cui si serve.

In Quaresima anche noi siamo chiamati in un certo senso ad andare nel deserto, a cercare il silenzio e la solitudine che consentono di smascherare il Tentatore. Il nostro silenzio e la nostra solitudine debbono essere non taciturnità e isolamento, ma ascolto della voce di Dio, che genera la capacità di ascoltare anche gli altri. Dio ci parla attraverso le Scritture, secondo una modalità di ascolto che è docilità allo Spirito, lettura che nella *lettera* cerca lo *Spirito*, nella *voce* di Dio la sua *Parola*.

Il vangelo di Matteo illustra la grande tentazione cui Gesù fu sottoposto — e noi al suo seguito — secondo tre forme. La prima: per vivere basta soddisfare il bisogno. La seconda: per vivere basta esercitare la libertà facendo quello che si vuole. La terza, per vivere occorre dominare sugli altri, se necessario vendendo l’anima al diavolo. A queste tre tentazioni, Gesù risponde risolutamente che per vivere occorre nutrirsi di ogni Parola che esce da Dio, esercitare responsabilmente la propria libertà, ossia lasciando che essa si lasci plasmare dalla verità e dal bene e, infine, prostrarsi solo davanti a Dio, il cui potere è liberante.

Questi semplici cenni ci inducano a indugiare sulla pagina di vangelo, cercando e trovando quello che lo Spirito vuole suggerire a ciascuno, per abilitarci a vivere in modo autentico.

Prima settimana di Quaresima 2026

“Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi!” (Lc 22,15)

La **mèta** del cammino quaresimale è **fare Pasqua con Gesù**. Il **cammino di conversione** prevede un **triduo iniziale di Esercizi spirituali** sul tema della preghiera e il **Triduo pasquale alla fine**. **Ogni giorno** la Liturgia eucaristica ci propone abbondantemente la Parola di Dio. Nei giorni feriali ascolteremo per quattro settimane il Discorso della Montagna (Matteo 5-7) e nelle cinque domeniche rispettivamente le tentazioni di Gesù nel deserto, l'incontro con la samaritana, il duro confronto con i giudei sulla vera libertà, la guarigione del nato cieco, la risurrezione di Lazzaro. **I venerdì di Quaresima** saranno caratterizzati dal pio esercizio della **Via Crucis**. La proposta spirituale sarà integrata dal **gesto di carità** a favore della Missione ambrosiana di Mazabuka in Zambia. Il desiderio di fare autenticamente Pasqua con Gesù pervada il nostro cuore con lo stupore proprio di chi riconosce che **Gesù per primo desidera fare Pasqua con noi**.

ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

Preghiere—Dialoghi d'amore.

Lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25 febbraio 21.00

nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola.

Predica Luca Moscatelli, biblista.

VENERDI' 27 FEBBRAIO AL SACRO CUORE ALLA CAGNOLA

Ore 16.30: Via Crucis.

Ore 17.30: Rito delle Ceneri per i ragazzi.

Ore 18.45: Preghiera e meditazione sulla Passione di Gesù.

Ore 19.30 (in Oratorio): *“Ciotola di riso”- cena povera.*

I partecipanti lasceranno un'offerta che sarà devoluta alla Missione di Mazabuka in Zambia.

VENERDI' 27 FEBBRAIO e SABATO 28 FEBBRAIO IN S. CECILIA

Venerdì 27 febbraio ore 8.30 e 21.00: Via Crucis.

Sabato 28 febbraio ore 10.30: Rito delle Ceneri per i bambini e i genitori.

VENERDI' 27 FEBBRAIO IN S. MARCELLINA

Ore 17.00: Rito delle Ceneri per i ragazzi.

Ore 18.00: Via Crucis.

VENERDI' 27 FEBBRAIO IN S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA

Ore 15.30: Via Crucis.

Ore 17.00: Rito delle Ceneri per i ragazzi.

Ore 18.00 (Santuario del Crocifisso): Via Crucis.



Quaresima missionaria

Sosteniamo la Missione ambrosiana di Mazabuka in Zambia.

*Raccolta offerte
nelle nostre Chiese
sabato 21 e domenica 22 marzo.*

*Consegna dei salvadanai
dati ai ragazzi
la Domenica delle Palme, 29 marzo.*

Sacerdoti e diaconi a servizio della Comunità

1. Don Luigi Lorenzo Badi – *Parroco* — Via Bartolini, 45. Cell. 347 2978499
2. Don Marco Magnani – *Vicario* — Via Bartolini, 46. Cell. 347 5034722
3. Don Alfredo Tosi – *Vicario*, V.le Espinasse, 85. Tel.: 2 36503081
4. Don Stefano Pessina – *Vicario*, Via Garegnano, 28. Cell. 339 6688633
5. Alessandro Terribile – *Diacono*. Cell. 3338482738
6. Simone Cattaneo — *Diacono*. Cell. 339 3133444
7. Mons. Claudio Stercal – *Collaboratore festivo al Sacro Cuore e in S. Cecilia* – stercalc@ftis.it
8. Padre Gregorio Ryngwelski – *Collaboratore in S. Marcellina*— grzegorz@libero.it

SEGRETERIE PARROCCHIALI

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 16.45 –18.30; Martedì, giovedì, sabato: 9.30-11.00
Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.
Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00 –18.00.
Tel. 02 36503081 – Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.
Tel. 02 38006301 – Mail: segreteriacertosa@gmail.com

ESERCIZI SPIRITUALI DI INGRESSO IN QUARESIMA 2026



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia



Preghiere—Dialoghi di amore

- 1. Per una preghiera adulta (Salmo 81)**
- 2. Gesù prega (Matteo 11,25ss; 26,36ss)**
- 3. Nello Spirito, con le parole di Gesù (Matteo 6,5-15)**

Predica Luca Moscatelli, biblista

Lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25 febbraio ore 21.00
Chiesa del Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola

*Il Consiglio pastorale della nostra Comunità ha riflettuto prima di Natale sulla preghiera. Il confronto ha preso atto che **siamo molto attivi in diversi ambiti**, particolarmente nella carità e nell'educazione dei giovani. Con onestà si è però riconosciuto che il momento di preghiera più partecipato — che propriamente è assai più che una preghiera— è l'Eucaristia, mentre altre proposte faticano ad essere condivise. Nel contempo, si è riconosciuta una certa difficoltà anche a pregare personalmente.*

Il confronto in Consiglio ha portato alla decisione di proporre in Avvento la partecipazione ad una S. Messa infrasettimanale e, allo scopo di favorire i lavoratori e gli studenti, ogni giovedì in ogni parrocchia della nostra Comunità pastorale è stata celebrata l'Eucaristia alle 7.00.

Su questo sfondo, si può comprendere la scelta di dedicare i consueti ESERCIZI SPIRITUALI di ingresso in QUARESIMA al tema della preghiera.

Luca Moscatelli, esperto e apprezzato biblista, ci guiderà a riaccendere — se e dove fosse affievolito — il desiderio di intrattenerci quotidianamente in dialogo d'amore - tale è la preghiera! - con Gesù, grazie al quale anche noi possiamo rivolgerci a Dio chiamandolo "Abbà-Padre!".

La scelta migliore è evidentemente quella di partecipare alle tre serate di persona. Tuttavia, per favorire la partecipazione di chi non potesse essere sempre presente di persona e, naturalmente, degli anziani, trasmetteremo la Celebrazione e la predicazione sul canale youtube della Parrocchia del Sacro Cuore.

La Diaconia

Gli Esercizi saranno trasmessi sul canale youtube della Parrocchia:

https://www.youtube.com/channel/UCDnK-b-ollWP8F_AwA3q_CQ